



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

BANDO BADDHE

Interventi di recupero e di riqualificazione paesaggistica di aree degradate

BADDHE

Interventi di recupero e di riqualificazione paesaggistica di aree degradate o utilizzate in maniera impropria

PREMESSA

In linea con quanto previsto dalla Convenzione Europea del Paesaggio e in attuazione degli indirizzi del Piano Paesaggistico Regionale, la Regione Autonoma della Sardegna - Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza edilizia - intende promuovere interventi di recupero e riqualificazione dei valori paesaggistici di **aree sottoposte a vincolo paesaggistico**, ai sensi dell'art. 134, Parte III del D.lgs 42/2004 e smi, caratterizzate da forme di degrado o usi impropri.

Al fine di invertire lo stato di degrado l'Amministrazione regionale intende finanziare, avvalendosi delle somme riscosse a titolo di sanzione, interventi di riqualificazione paesaggistica dei siti interessati, creando nuove configurazioni spaziali, dialogando con il contesto e complessivamente elevando la qualità del sito.

ARTICOLO 1

FINALITÀ GENERALI

Attraverso il finanziamento della progettazione e dell'attuazione degli interventi presentati da Unioni di Comuni, dai Comuni, la Regione intende perseguire le seguenti finalità:

- il ripristino delle qualità paesaggistiche di aree ricadenti nelle zone interne poste fuori o ai margini dei centri urbani e preferibilmente non ricomprese all'interno della fascia costiera, degradate sotto il profilo paesaggistico da usi impropri, al fine di garantirne la tutela, la valorizzazione e la riqualificazione;
- la conservazione delle caratteristiche, degli elementi costitutivi e delle morfologie del paesaggio, attuata attraverso interventi finalizzati al miglioramento strutturale e funzionale delle componenti paesaggistiche;
- la trasformazione ambientale, agroforestale, territoriale e architettonica subordinata alla verifica della sua compatibilità e in equilibrio con i valori paesaggistici riconosciuti;
- il recupero, la ricostruzione e la rinaturalizzazione, volti a reintegrare i valori paesaggistici preesistenti, ovvero ad attuare nuovi valori paesaggistici, compatibili con le finalità del Piano Paesaggistico Regionale (PPR).

ARTICOLO 2

SOGGETTI PROPONENTI

Possono presentare le proposte di finanziamento le **Unioni dei Comuni, i Comuni in forma singola o in forma associata**, con preferenza per le prime.

Non è ammessa la partecipazione, pena l'esclusione dalla gara, di un Comune in forma individuale e, contemporaneamente, quale componente di una Unione dei comuni o di una forma associata;

ARTICOLO 3

TIPOLOGIA DI AREE DEGRADATE AMMISSIBILI

Gli interventi proposti dovranno avere ad oggetto il recupero e la riqualificazione di aree e immobili, vincolati paesaggisticamente ai sensi dell'art. 134, Parte III del D.lgs 42/2004 e smi, degradati o utilizzati in maniera impropria.

Le aree prescelte dovranno essere situate nelle zone interne extraurbane, ai margini



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

BANDO BADDHE

Interventi di recupero e di riqualificazione paesaggistica di aree degradate

degli insediamenti abitativi, in aree naturali o agricole. Possono essere prese in considerazione anche aree abbandonate o dismesse non più funzionali allo scopo originario.

Le aree, interessate dall'intervento proposto, per ottenere una premialità maggiore non devono essere ricomprese all'interno della fascia costiera così come definita dall'art. 19 delle Norme Tecniche di attuazione (NTA) del PPR. Parimenti, otterranno un punteggio maggiore la aree interessanti in maniera significativa il territorio di più Comuni ovvero, pur essendo limitate al territorio di un solo Comune, aventi rilevanza (in termini di effetti) sovracomunale.

Le aree dovranno esprimere, attraverso un'interpretazione giustificata e corretta dei luoghi, un'importanza strategica, una potenzialità di riuso per fini anche diversi dall'originario, un valore (identitario, culturale, etc.) per la collettività, manifestato anche attraverso forme di partecipazione della popolazione e degli attori locali alla definizione e progettazione delle aree.

Attraverso gli interventi proposti le aree, recuperate e riqualificate, dovranno contribuire all'innalzamento del livello di qualità attraverso uno sviluppo programmato che miri alla cura dei risultati, alla sostenibilità ambientale, alla valorizzazione dei paesaggi, alla qualità estetica e alla sua percezione sociale.

A titolo esemplificativo, sono ammesse aree degradate contrassegnate:

- dalla dismissione di attività pubbliche con conseguente abbandono dei luoghi;
- da usi impropri come discariche all'aperto, etc.;
- da reti infrastrutturali di collegamento non più utilizzate;
- da disordine formale causato da edifici pubblici in forte stato di deterioramento in aree interne.

Gli interventi proposti non potranno avere ad oggetto il recupero o la riqualificazione di aree degradate in prossimità dei grandi poli industriali e di aree minerarie dismesse, perché esulano dalle finalità del presente bando, in quanto comporterebbero studi, approfondimenti, competenze e lavori che coinvolgerebbero altri organismi istituzionali pubblici e/o privati.

ARTICOLO 4

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

I criteri d'ammissibilità delle proposte sono i seguenti:

- a) ciascuna Unione dei comuni, o singolo Comune o forma associata, potrà presentare istanza di finanziamento per una sola proposta progettuale;
- b) in caso di Unione o forma associata, la proposta dovrà riguardare il territorio di almeno 2 Comuni.
- c) gli interventi proposti devono essere coerenti con i dettati del Piano Paesaggistico Regionale e le opere devono essere conformi con le previsioni degli strumenti urbanistici di riferimento, eventualmente anche a seguito di variante discendente dall'approvazione dei progetti ai sensi della L.R. 32/1996;



BANDO BADDHE

Interventi di recupero e di riqualificazione paesaggistica di aree degradate

- d) gli interventi proposti non devono essere stati oggetto, già in precedenza, di finanziamenti pubblici, ovvero non possono sostituirli;
- e) gli interventi possono completare o integrare interventi di riqualificazione parziale di aree vincolate paesaggisticamente già finanziati con risorse pubbliche;
- f) gli interventi possono prevedere il finanziamento anche attraverso risorse aggiuntive pubbliche e/o private;
- g) gli interventi devono ricadere interamente su aree di proprietà pubblica e nella disponibilità del proponente;
- h) nel caso in cui il quadro finanziario della candidatura includa un cofinanziamento pubblico, deve essere presente l'impegno a firma del legale rappresentante dell'ente a garantire il cofinanziamento.

ARTICOLO 5

PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Il dossier di candidatura dovrà essere esclusivamente in formato digitale e deve essere composto da:

1. **lettera di candidatura** firmata dal legale rappresentante dell'Ente (in caso di partecipazione singola) o dall'Ente capofila in caso di forma associata (ved. Allegato I). In caso di forma associata dovranno essere indicati gli estremi degli atti con i quali la forma è stata costituita.
2. una **scheda identificativa** della proposta progettuale (ved. Allegato II);
3. una **relazione illustrativa** della proposta, della lunghezza massima di 10 cartelle, che dovrà contenere, oltre all'eventuale descrizione dello stato dei luoghi antecedente l'intervento, anche:
 - la descrizione dell'area d'intervento e l'illustrazione degli obiettivi prefissati;
 - le metodologie di coinvolgimento e di concertazione della popolazione locale nella scelta dell'area oggetto dell'intervento;
 - i metodi e le procedure d'intervento previste e strutturate secondo un crono programma, comprensivo di tutte le fasi procedurali e attuative, e un piano finanziario;
 - foto del sito e inquadramento delle aree interessate;
4. **elaborati grafici progettuali** che evidenzino, oltre alle idee progettuali, le relazioni strutturali del paesaggio circostante e i rapporti con l'eventuale tessuto urbano e/o extraurbano; eventuali esplosi, schizzi e dettagli ritenuti opportuni per illustrare con efficacia la proposta progettuale;
5. le **indicazioni sul costo** di realizzazione totale e l'eventuale co-finanziamento delle opere (quali: cofinanziamento comunale con allegata deliberazione del Consiglio Comunale, altre fonti pubbliche, finanziamenti privati), (ved. Allegato III);
6. una **presentazione in Power Point**, della lunghezza massima di 7 slides, che sintetizzi e illustri il progetto, che sia concepita per essere stampata, pubblicata e diffusa ai fini della promozione dell'iniziativa.

E' facoltà del candidato integrare ulteriore documentazione ritenuta utile ad una



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

BANDO BADDHE

Interventi di recupero e di riqualificazione paesaggistica di aree degradate

migliore descrizione della proposta, ma ciò non comporterà punteggi aggiuntivi.

Tutti gli elaborati dovranno essere predisposti secondo i modelli previsti dal presente bando e dovranno essere allegati alla lettera di candidatura in versione digitale (preferibilmente in formato pdf) e tale da garantirne l'immodificabilità (ad es. CD o DVD non riscrivibile).

La documentazione tecnica deve essere sottoscritta da un dirigente o responsabile della struttura amministrativa.

Tutta la documentazione inviata resterà di proprietà della Regione Autonoma della Sardegna e potrà essere utilizzata per eventuali pubblicazioni.

ARTICOLO 6

TERMINI DI PRESENTAZIONE

L'intera documentazione potrà essere trasmessa, alternativamente, a mezzo PEC, posta, mediante corriere o consegna a mano e in ogni caso pervenire, pena esclusione, entro e non oltre le **ore 12,00** di mercoledì **09/03/2016**.

Si precisa che, in caso di spedizione a mezzo posta o mediante corriere, non fanno fede il timbro postale o la data di spedizione, bensì la sola data e ora di arrivo.

La PEC di invio dovrà riportare il seguente oggetto:

“BADDHE. Interventi di recupero e di riqualificazione paesaggistica di aree degradate”

e dovrà essere indirizzato a:

“urbanistica@pec.regione.sardegna.it”

In caso di spedizione via posta il plico contenente la documentazione dovrà riportare la seguente dicitura:

“BADDHE. Interventi di recupero e di riqualificazione paesaggistica di aree degradate”

e dovrà essere indirizzato a:

“Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato Enti locali Finanze ed Urbanistica. Direzione della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia - Viale Trieste 186, 09123 Cagliari”

Non saranno ammesse alla valutazione istanze di finanziamento effettivamente pervenute oltre il termine stabilito e in difformità alle modalità prescritte dal presente articolo.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

BANDO BADDHE

Interventi di recupero e di riqualificazione paesaggistica di aree degradate

ARTICOLO 7

La selezione delle candidature avverrà secondo le seguenti fasi:

PROCEDURA DI SELEZIONE

1° FASE – L'Amministrazione regionale provvederà a predisporre l'istruttoria dei progetti presentati e a verificare la presenza e la completezza degli elaborati trasmessi, al fine di trasferire il risultato alla Commissione di valutazione, delle istanze.

2° FASE - Il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale della Regione Sardegna provvederà a nominare la commissione di valutazione dei progetti, composta da un Presidente e quattro componenti in rappresentanza di ogni Servizio Tutela. La Commissione sarà assistita da un funzionario della Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale che svolgerà le funzioni di segretario verbalizzante.

La Commissione avrà il compito di accertare l'ammissibilità delle proposte presentate sulla base dei criteri stabiliti nell'articolo 4 del presente bando e di valutare i progetti, per le opere ritenute ammissibili, sulla base dei criteri fissati al successivo articolo 8.

La Commissione provvederà a stilare la graduatoria finale dei progetti sulla base del punteggio totalizzato da ciascuna proposta.



BANDO BADDHE

Interventi di recupero e di riqualificazione paesaggistica di aree degradate

ARTICOLO 8

Il punteggio massimo attribuibile alle proposte progettuali è 100/100.

**CRITERI DI
VALUTAZIONE
DELLE
CANDIDATURE**

Per formulare il proprio giudizio la Commissione di valutazione terrà conto dei seguenti criteri:

1. INSERIMENTO PAESAGGISTICO	
Elemento di valutazione	Punti parziali
1.1 Capacità di recupero e riqualificazione. Il dialogo con il contesto paesaggistico Capacità del progetto di recupero e riqualificazione di dialogare con il territorio circostante, attraverso una esplicita lettura e ri-scrittura delle trame del paesaggio, l'interpretazione dei segni sul territorio.	5*
1.2 Capacità di recupero e riqualificazione. L'interazione con le forme del paesaggio Capacità del progetto di recupero e riqualificazione di inserirsi con le giuste proporzioni nelle forme del paesaggio, di relazionarsi e di interagire con le dinamiche strutturanti dello stesso, attraverso soluzioni che risultino ecosostenibili, uso coerente di materiali e tecniche della tradizione locale e specie vegetali autoctone.	5*
1.3 Qualità progettuale generale Il progetto, mediante un insieme sistematico di opere e nel rispetto delle componenti formali e strutturali del paesaggio, consente: di riportare il sistema a un grado di qualità più alto in termini di conservazione o ripristino degli equilibri alterati dagli usi impropri che hanno determinato la scelta delle aree da sottoporre a progettazione.	5*
1.4 Qualità progettuale degli elementi lineari Il progetto ricostruisce un sistema unitario fondato sulle interconnessioni ecologiche, infrastrutturali e insediative, riorganizza e regola le reti viarie, infrastrutture e servizi, in relazione alla vulnerabilità e sensibilità ambientale del sistema, contestualmente ad azioni di recupero della naturalità.	5*
1.5 Rilevanza sovracomunale Il progetto interessa in maniera significativa il territorio di più Comuni ovvero, pur essendo limitato ad un solo Comune, può dispiegare, in maniera evidente e obiettivamente dimostrabile, i suoi effetti in un ambito più ampio, di dimensione sovracomunale	5*



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

BANDO BADDHE

Interventi di recupero e di riqualificazione paesaggistica di aree degradate

Punti totali (1)	25
-------------------------	-----------

2. PROCESSO PARTECIPATIVO E LIVELLO PROGETTUALE

2.1 Individuazione e progettazione delle aree oggetto di intervento da parte delle popolazioni locali attraverso l'attivazione di processi partecipativi adeguatamente documentati.

Elemento di valutazione	Punti parziali
2.1.1 <u>Attività di informazione</u> : il soggetto proponente ha fornito agli attori del territorio indicazioni sul progetto che intende realizzare.	5
2.1.2 <u>Progettazione partecipata</u> : l'area oggetto dell'intervento è stata identificata dagli attori del territorio congiuntamente all'ente pubblico che promuove il progetto.	5
2.2 Livello progettuale	
Il punteggio massimo verrà attribuito a un progetto cantierabile, ovvero dotato di tutte le eventuali autorizzazioni e nulla osta necessari e la cui realizzazione può essere posto a gara. Per livelli di progettazione intermedi (preliminare, definitivo, esecutivo) verrà attribuito un punteggio intermedio	5
Punti totali (2)	15

3. COERENZA CON GLI INDIRIZZI DEL PPR

Elemento di valutazione	Punti parziali
a. Riqualificazione delle aree periurbane, individuando dove possibile spazi pubblici ad uso collettivo interpretati come zone di transizione, fasce di margine, in rapporto ai corridoi fluviali, dei collegamenti ambientali, interpretati come corridoi di connettività ecologica fra i centri urbani e gli elementi ambientali e paesaggistici.	5*



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

BANDO BADDHE

Interventi di recupero e di riqualificazione paesaggistica di aree degradate

b. Riqualificazione dei confini delle aree urbane interpretate come zone di transizione in rapporto alle aree marginali agricole, per la creazione di una fascia a verde che offra l'occasione per una riqualificazione in termini generali dell'abitato residenziale, attraverso la connessione di percorsi alberati, aree verdi e spazi di relazione.	5*
c. Conservazione dei sistemi ecologici attraverso interventi finalizzati ad organizzare e regolamentare la viabilità, la sosta e l'accesso per la fruizione turistico-ricreativa, in relazione alla vulnerabilità e sensibilità ambientale del sistema, contestualmente ad azioni di recupero della naturalità nelle aree degradate, alla realizzazione di spazi verdi progettati per la fruizione e il tempo libero.	5*
d. Connessione, attraverso la riqualificazione o ricostruzione degli assi funzionali, in uscita dai centri urbani verso l'insediamento diffuso o le località turistiche e la diffusione insediativa lungo le direttrici viarie.	5*
e. Riqualificazione delle zone industriali di livello comunale o intercomunale, su cui attivare processi di disinquinamento e di rigenerazione ambientale, anche attraverso un coordinamento unitario per i comuni interessati in relazione ai problemi di alto rischio ambientale.	5*
Punti totali (3)	25

4. PREMIALITÀ TERRITORIO INTERNO

Elemento di valutazione	Punti parziali
L'intervento non ricade in fascia costiera, così come definita dall'art. 19 delle Norme Tecniche di attuazione (NTA) del PPR. Per ottenere la premialità tutto l'intervento deve ricadere in aree interne. Qualora l'intervento ricada anche solo per una parte all'interno della fascia costiera, non si ha diritto alla premialità.	10
Punti totali (4)	10

5. COFINANZIAMENTO

Elemento di valutazione	Punti parziali
-------------------------	----------------



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

BANDO BADDHE

Interventi di recupero e di riqualificazione paesaggistica di aree degradate

Qualora sussista un finanziamento comunale o privato all'intervento proposto, verrà attribuito 1 (uno) punto di premialità ogni 2 punti percentuali, arrotondati all'unità, calcolati in relazione al 100% del costo dell'opera, per un massimo di 10 punti.	10
Punti totali (5)	10

6. UNIONE DI COMUNI	
La candidatura è presentata da una Unione di Comuni così come definita dalla norma sulla riforma Enti Locali.	10
La candidatura è presentata da una forma associata diversa dall'Unione dei Comuni	5
Punti totali (6)	15

TOTALE MASSIMO COMPLESSIVO	100
-----------------------------------	------------

Ogni membro della Commissione esprimere al propria valutazione degli aspetti discrezionali (criteri sopra individuati con asterisco *) attraverso la seguente scala di giudizio:

Ottimo	5
Discreto	4
Sufficiente	3
Insufficiente	2
Scarso	1
Nulla	0

Il punteggio finale per ciascun criterio (con asterisco *) sarà attribuito calcolando la media aritmetica, data dalla somma dei punteggi espressi da ciascun membro della Commissione diviso il numero dei membri.



BANDO BADDHE

Interventi di recupero e di riqualificazione paesaggistica di aree degradate

ARTICOLO 9

GRADUATORIA FINALE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

La graduatoria degli interventi sarà approvata con determinazione del Direttore generale della Pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia e sarà ulteriormente suddivisa per ambiti territoriali, correlati a ciascuno dei Servizi regionali competenti in materia di tutela paesaggistica (Cagliari e Carbonia Iglesias, Nuoro e Ogliastra, Oristano e Medio campidano, Sassari e Olbia-Tempio).

Posto che le risorse disponibili per il bando in oggetto provengono dalle somme derivanti dalle sanzioni irrogate, a livello territoriale da ciascuno dei Servizi regionali competenti in materia di tutela paesaggistica, per opere in difformità alle disposizioni normative in materia paesaggistica (ex art. 167, d. lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.), le stesse saranno assegnate a ciascuno dei territori di provenienza, fino all'esaurimento delle risorse finanziarie di cui al successivo articolo 10.

Qualora gli eventuali residui di ciascuna graduatoria territoriale siano di misura tale da costituire un contributo, lo stesso verrà erogato al primo ente non finanziato in graduatoria generale, a prescindere dalla localizzazione territoriale.

L'amministrazione, in aggiunta al criterio sopra indicato, si riserva l'ulteriore facoltà di rimodulare il contributo concesso, nella misura massima del 10% del suo valore, qualora ciò consenta di finanziare un ulteriore ente.

La graduatoria potrà essere oggetto di scorrimento, con finanziamento a valere sulle somme accertate, a seguito di irrogazione delle sanzioni citate, negli anni 2015, 2016 e 2017. Dello scorrimento della graduatoria sarà data idonea comunicazione.

La concessione dei contributi e le modalità di erogazione, previsti per la realizzazione degli interventi, è subordinata alla stipula di un Protocollo d'intesa recante gli impegni reciproci.

Tra gli impegni richiesti, l'ente beneficiario dovrà, ai sensi della Delibera G.R. 30/16 del 16.06.2015, adottare e utilizzare, nelle procedure di affidamento dei lavori, forniture o servizi compresi nel progetto finanziato, i Patti di integrità previsti dall'art.1, comma 17, della L. 190/2012.

ARTICOLO 10

FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI

Le risorse finanziarie disponibili per l'attuazione degli interventi proposti dai Comuni a valere sul presente bando sono pari a euro 2.748.469,74, pari alle somme riscosse e non impegnate nel corso del 2014 e alle entrate accertate nell'anno 2015 fino alla data di redazione del presente bando.

Ciascun intervento potrà essere finanziato fino ad un importo massimo di euro 300.000,00, ogni onere compreso e, comunque, nel limite di stanziamento accertato per ciascun servizio Tutela.

Il contributo è destinato a coprire le spese necessarie per l'esecuzione delle opere e, per un massimo del 10% dell'importo erogato, per le spese generali. Sono esclusi dal finanziamento eventuali costi per acquisizioni ed espropri.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

BANDO BADDHE

Interventi di recupero e di riqualificazione paesaggistica di aree degradate

ARTICOLO 11

REVOCA

L'amministrazione regionale procederà alla revoca totale o parziale del contributo finanziario concesso ed al recupero delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi legali nei seguenti casi:

- violazione della normativa comunitaria e/o nazionale (la definizione delle rettifiche finanziarie sarà indicata nel protocollo di intesa);
- mancato rispetto dei termini di realizzazione dell'intervento (indicata nel protocollo di intesa), salvo proroga autorizzata;
- utilizzo totale o parziale del cofinanziamento per finalità diverse dai motivi dell'attribuzione;

In caso di revoca parziale del finanziamento riferibile a spese accertate non ammissibili le stesse resteranno a totale carico del beneficiario.

L'amministrazione regionale potrà procedere alla revoca del contributo in caso di gravi ritardi, anche non imputabili al beneficiario, nell'utilizzo del finanziamento concesso rispetto al termine indicato nel crono programma, salvo differente termine indicato nel Protocollo di Intesa.

ARTICOLO 12

INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Tutte le azioni e gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare di quanto previsto dalla normativa in materia ambientale, dalla normativa in materia di appalti e contabilità generale dello Stato e della Comunità Europea.

Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti ammessi al finanziamento. Dovrà essere data la massima pubblicità riguardo agli interventi finanziati adottando i criteri di trasparenza previsti dalla legislazione.

INFORMAZIONI:

Assessorato Enti locali Finanze ed Urbanistica, Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia – Ufficio URP

CONTATTI:

Dott. Fabrizio Manca (UTP-SS) – 079/2088878

PAGINA WEB:

<http://www.regione.sardegna.it>

ELENCO ALLEGATI:

- 1) Schema dell'istanza di accesso al contributo;
- 2) Scheda identificativa della proposta;
- 3) Schema quadro economico-finanziario della proposta.